bollettino siccità per la TOSCANA



Mar. 2015













situazione attuale

Dal punto di vista meteorologico Marzo è stato caratterizzato da **precipitazioni** mediamente superiori al periodo di riferimento '71-'00, con eventi concentrati nei primi cinque giorni soprattutto lungo l'arco appenninico, fra il 15 e il 17 nella porzione meridionale (Maremma e Amiata) e fra il 25 e 26, in particolare nel settore appenninico.

Solo Massa e Pisa sono state in controtendenza, riportando anomalie negative più o meno significative. Anche il numero di giorni piovosi è stato superiore alla media di ca. 1.1 giorni.

Dal punto di vista **termico** i valori sono stati pressoché nella media. Anomalie positive sono state registrate sui valori minimi, con uno scarto di ca. +1.5°C.

L'indice pluviometrico SPI mostra valori nella norma per il breve, medio e lungo periodo in quasi tutti i capoluoghi; sul lunghissimo periodo Livorno è l'unica città con un surplus estremo, seguita da Lucca e Massa a livelli severi; le altre si dividono fra precipitazioni leggermente superiori e in media. L'**indice giornaliero EDI** evidenzia per lo più un trend in diminuzione con qualche eccezione in cui i valori hanno subito una risalita, grazie soprattutto a due eventi meteorologici più intensi.

L'invaso di Bilancino, con circa 66 milioni di m³, chiude il mese di Marzo in leggero rialzo rispetto al valore registrato alla fine del mese precedente (64.4 milioni di m³) (dati Publiacqua S.p.A.).

Le portate dei corsi d'acqua risultano in media (± la deviazione standard) rispetto ai dati a disposizione (dal 1983); surplus sono stati registrati sull'Arno, all'altezza di Subbiano, e sulla Sieve, a Fornacina, in corrispondenza degli eventi meteorici più significativi. I livelli delle falde sotterranee si sono attestati per lo più entro la media degli ultimi 10 anni, con alcune stazioni delle zone alluvionali al di sopra della fascia di deviazione standard e 2 stazioni del Magra e Val di Chiana al di sotto (dati del Servizio Idrologico Regionale).

Il bollettino descrive la situazione del mese appena trascorso, analizzando alcuni indicatori per monitorare la siccità in Toscana. I dati utilizzati per gli indici derivano sia da stazioni meteorologiche a terra (Servizio idrologico regionale, Aeronautica e reti LaMMA), sia da immagini satellitari MODIS.



· www - siccità

Per l'aggiornamento quindicinale e per maggiori informazioni sugli indicatori utilizzati visitate le pagine dedicate alla siccità sul sito del Consorzio LaMMA.

NOTA

Per il periodo Autunno-Inverno le informazioni sono riferite ai **soli indicatori pluvio-metrici**, in quanto le immagini satellitari sono condizionate negativamente dalla copertura nuvolosa.

Marzo 2015 - sommario

Indici di pioggia

pp 2-5

Anomalie di pioggia; indice SPI; Indice di pioggia efficace (EDI)

Previsioni 3 mesi

p. 6

Temperature e piogge



Anomalie di pioggia

A Marzo le precipitazioni nei capoluoghi sono state pressoché tutte al di sopra della media, con vari livelli di surplus (da un leggero +6% ad un +80%). Pistoia è rimasta praticamente in linea con i valori medi, mentre Pisa e Massa sono state le uniche due stazioni con deficit precipitativo.

L'anomalia delle precipitazioni evidenzia lo scostamento dei cumulati di pioggia di un dato periodo, rispetto alla media climatica (1971-2000). Il calcolo delle anomalie viene effettuato su 4 scale temporali principali: 1, 3, 6 e 12 mesi sulle principali stazioni della regione.

% deficit/surplus di pioggia di Marzo

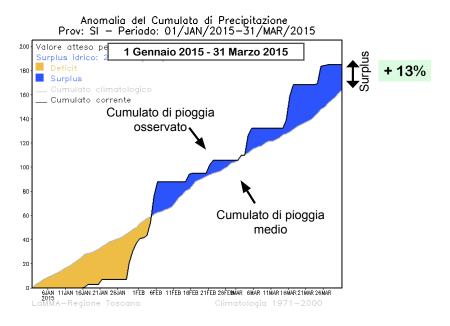
Massa	- 43%
Pisa	- 12%
Pistoia	1%
Livorno	6%
Lucca	15%
Firenze	19%
Prato	26%
Siena	32%
Grosseto	62%
Arezzo	80%
0220	0070

% deficit/surplus di pioggia dal inizio anno

Pistoia	- 13%
Prato	- 8%
Firenze	- 4%
Massa	0%
Siena	13%
Lucca	13%
Pisa	18%
Grosseto	29%
Arezzo	39%
Livorno	54%

Per quanto riguarda i cumulati da inizio anno, le città interne settentrionali Firenze, Prato, Pistoia sono le uniche che mantengono ancora un, seppur lieve, deficit; Massa risulta perfettamente in linea coi valori medi, mentre tutte le altre maggiori città hanno un surplus che raggiunge il +54% a Livorno.

Le anomalie di pioggia a Siena da inizio anno



Indice di precipitazione standardizzato (SPI)

L'indice SPI calcolato per Marzo mostra valori nella norma in quasi tutti i capoluoghi dal breve al lungo periodo. Fanno eccezione Livorno, con surplus da moderati a severi sui 6 e 12 mesi rispettivamente, e Grosseto con un surplus severo sul lungo periodo.

Sul lunghissimo periodo, invece, permane un surplus variabile in 6 stazioni su 10.

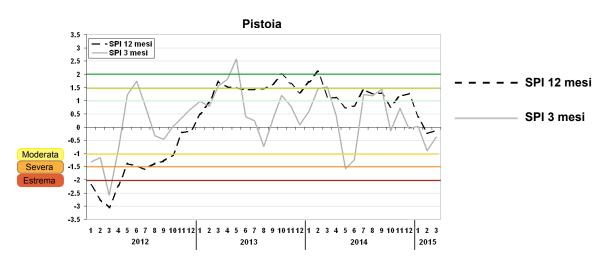
SPI – Standardized Precipitation Index

Quantifica il grado di deficit o di surplus mensile di piogge su diverse scale temporali (1, 3, 6, 12, 24 e 48 mesi) che danno indicazioni circa la tipologia di siccità (meteorologica, agricola, idrologica) ed i relativi impatti su vegetazione, disponibilità idrica ed attività antropiche.

Siccità IDROLOGICA L (disponibilità	ungo termir	ne	Breve	e termine	Siccità AGRICO (disponibilità	LA
idrica sottosuolo)	24 mesi	12 mesi	6 mesi	3 mesi	dei suol	
Arezzo	1.1	0.28	0.21	0.56		
Firenze	0.57	-0.11	-0.15	-0.12		
Grosseto	1.39	1.64	0.89	0.63	> 2	Umidità Estrema
Livorno	2.15	1.59	1.38	0.69	da 2 a 1.5	Umidità Severa
Lucca	1.52	0.91	0.3	0.09	da 1.5 a 1	Umidità Moderata
Massa	1.59	0.62	0.52	-0.07	da 1- a -1	Nella norma
Pisa	0.7	0.5	0.59	0.14	da -1 a -1.5	Siccità moderata
Pistoia	0.7	-0.12	-0.38	-0.37	da -1.5 a -2	Siccità severa
Prato	1.33	0.63	-0.33	-0.4	< - 2	Siccità estrema
Siena	0.76	0.05	0.02	0.22		

Focus: confronto breve e lungo periodo

Il confronto fra SPI 3 e SPI 12 mostra un trend univoco in diminuzione per le città occidentali più vicine alla costa; sempre univoco, ma in aumento l'andamento degli altri capoluoghi.



Indice di pioggia efficace (EDI)

L'indice giornaliero EDI mostra come l'andamento sia stabile o in ribasso in quasi tutti i capoluoghi, tranne Grosseto e Arezzo che hanno subito un netto rialzo.

Si notano anche i picchi degli eventi meteorici principali, in particolare quelli del 5 e del 16-17 Marzo.

EDI – Effective Drought Index

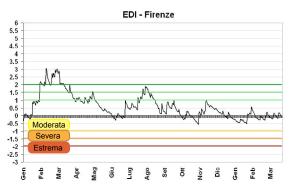
Anche questo indice quantifica il grado di deficit o di surplus di piogge. Utilizza però la precipitazione giornaliera ed è funzione della pioggia necessaria a recuperare il deficit ac-

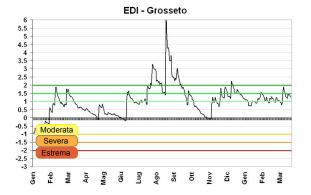
necessaria a recuperare il deficit accumulato dall'insorgere di un evento siccitoso (pioggia efficace).

Il calcolo con valori giornalieri permette anche di evidenziare più facilmente picchi di precipitazione abbondanti che fanno ritornare, più o meno temporaneamente, la situazione nella norma.





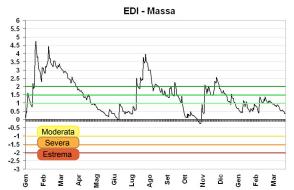


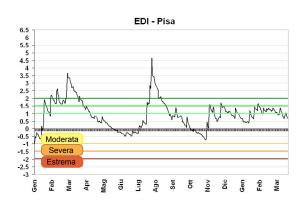




indici di pioggia

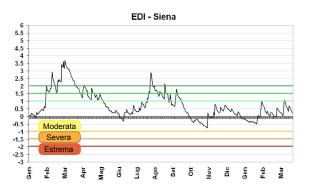












Previsioni precipitazioni e temperature

Nel mese di Maggio non sono previste particolari anomalie nè a livello termico nè pluviometrico. Tuttavia a livello di circolazione sono previste una maggiore frequenza di un tipo di circolazione settentrionale (tipi di tempo 1-2) e minor presenza dell'anticiclone (tipi di tempo 4-5). Questo determinerà temperature allineate alle medie stagionali (climatologia 1981-2010) e condizioni temporaneamente instabili.

Anche per **Giugno** non sono attese anomalie di rilievo, non si prevedono quindi ondate di calore anomale, diversamente dalla tendenza degli ultimi 10-15 anni.

Per quanto riguarda Luglio gli elementi attualmente disponibili non permettono di elaborare una previsione.

In sintesi:

- Maggio: temperature e giorni piovosi in
- Giugno: temperature e giorni piovosi in media.

Previsioni stagionali

Le previsioni stagionali emesse dal LaMMA tengono conto, oltre che dei propri scenari, anche degli scenari elaborati da 4 centri di ricerca (NASA, NCEP/NOAA, NCAR, IBIMET), che ad oggi risultano i più attendibili.

La previsione media risulta, quindi, dall'analisi dei 5 scenari e dalla maggiore o minore congruità delle probabilità indicate.



_իր Per maggiori dettagli consul- ๋ tare la pagina web: http://www. lamma.rete.toscana.it/meteo/ previsioni-stagionali

Proiezioni per i prossimi 3 mesi

Temperature

Maggio	Giugno	Luglio
In media	In media	N.D.

Precipitazioni

Maggio	Giugno	Luglio
In media	In media	N.D.

N.B.

Va ricordato che via via che la previsione si allontana nel tempo l'affidabilità si riduce.

Le previsioni stagionali sono un servizio sperimentale che non ha la stessa valenza predittiva del meteo a breve termine, vi invitiamo ad approfondire sulla pagina delle previsioni stagionali LaMMA: http://www.lamma.rete.toscana.it/meteo/previsioni-stagionali